



## ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI VERGA"



di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado  
97013 - COMISO(RG) - VIA ROMA - C.F. 82001520889 - C.M. RGIC816006

☐ 0932/961233 - ☐ 0932/731796 – ☐ [rgic816006@istruzione.it](mailto:rgic816006@istruzione.it) ☐ PEC:  
[rgic816006@pec.istruzione.it](mailto:rgic816006@pec.istruzione.it)

### LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

Le indicazioni che seguiranno sono semplici riflessioni su strumenti, modalità e tempi per rendere la sfida che stiamo affrontando sempre più sostenibile. Nessuno di noi ha iniziato questo anno scolastico immaginando che la didattica a distanza sarebbe divenuta così centrale nella nostra attività, nessun collegio docenti ha potuto programmare quello che stiamo vivendo. È dunque il caso di provare a fare il punto della situazione, facendo uno sforzo di sintesi, dopo aver partecipato a tutti i consigli di classe della secondaria e a tutti i consigli di interclasse della primaria e aver sentito i consigli di intersezioni. **Le parole chiave che guideranno il nostro agire sono:**

#### 1) FLESSIBILITÀ

Dal 6 di marzo stiamo sperimentando come l'e-learning sia una reale opportunità didattica per creare videolezioni, lezioni multimediali, persino podcast. **Le lezioni in podcast** sono una risorsa sottovalutata, nonostante sia una delle più agevoli da adottare. Preparare una lezione con un servizio podcast, significa educare all'ascolto, stimolare la fantasia, sviluppare la comprensione. Immaginiamo una maestra che invii per la sera una favola ai suoi piccoli alunni, registrata nei tempi a lei più comodi. Si consiglia l'uso dell'App "Spreaker".

Modalità innovative, spesso impedita dalla rigidità della lezione tradizionale, possono ora rivelarsi un'arma vincente. Pensiamo, a mero titolo esemplificativo, ad attività per piccoli gruppi di alunni, per brevi unità temporali, classi parallele, gruppi di interclasse, gruppi di studio e di lavoro; flessibilità oraria programmata in modo da alleggerire la mattina e occupare, in particolare in asincrono, le lunghe ore del pomeriggio. La modalità in sincrono dovrebbe sempre più qualificarsi come momento di incontro con gli alunni: per chiedere loro come stanno, per incoraggiarli, per dare istruzioni, per svolgere il ruolo di coach e programmare il lavoro che potranno svolgere in gruppo o in autonomia, con restituzione in tempi flessibili e mai cogenti.

## **2) RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE PER ADATTARLA ALLA DAD**

L'eccezionalità del momento che stiamo vivendo comporta una rimodulazione di quanto pianificato ad inizio di anno scolastico. Sarà, dunque, una necessità riconsiderare gli obiettivi minimi programmati con meno preoccupazione per i contenuti e più attenzione alle competenze di base (lettura, calcolo, ascolto, produzione scritta e orale), curvando la programmazione sulle nuove esigenze e modalità, valorizzando non solo le competenze digitali, ma anche quelle sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e autoimprenditorialità, la consapevolezza ed espressione culturale (come mi sento? di cosa ho paura? cosa spero?) e, più di tutte, la capacità di imparare ad imparare. **Si allega alle linee guida FORMAT PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE.**

## **3) STRUMENTI**

### **REGISTRO ELETTRONICO ARGO-DidUP e SCUOLANEXT -**

L'utilizzo del registro ARGO garantisce a docenti, alunni e famiglie di avere un riferimento comune per la didattica, offrendo informazioni sulle attività della scuola e la condivisione di documenti. I docenti utilizzano le risorse disponibili in DidUp e ScuolaNext particolarmente adatte alla didattica a distanza, comunicano con le famiglie e gli alunni, inserendo materiali didattici nelle sezioni dedicate.

Ogni docente indica gli argomenti, le modalità didattiche, allega materiali e può fissare appuntamenti per le attività didattiche online (svolte in team o individualmente). Tali informazioni possono essere trascritte sulle piattaforme attualmente utilizzate come Edmodo o Microsoft Teams. È in corso di attivazione la piattaforma G Suite for Education.

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al registro elettronico.

Si utilizza il registro anche per fornire un feedback agli alunni e alle famiglie sul processo di apprendimento, attraverso valutazioni formative descrittive.

### **VERSIONE DIGITALE DEI LIBRI**

Le case editrici dei libri di testo, grazie all'attivazione della versione digitale, prevedono piattaforme dedicate con approfondimenti, contenuti integrativi al testo in uso, giochi ed esercizi interattivi di semplice utilizzo.

### **SITO WEB**

Sezioni/pagine dedicate, a cura dei docenti, utili alla condivisione di risorse per studenti e famiglie.

### **WHATSAPP**

Sistema di messaggistica istantanea, consentono di essere in contatto con gruppi di persone in tempo reale, come le famiglie degli alunni, il gruppo classe o i colleghi dei team scolastici. L'utilizzo di questo strumento per la DAD è limitato ai casi in cui alunni/famiglie non riescono ad accedere ai canali consueti, per carenza di dispositivi tecnologici o di scarsa connettività.

#### **4) METODOLOGIA**

Tra le diverse metodologie, abbiamo la fruizione di risorse asincrone condivise, (audio e videolezioni registrate) e l'uso di eventi sincroni (quali conference call nelle varie forme, compresi i webinar, lezioni online, utilizzando le piattaforme collaudate, che possono essere svolte a piccoli gruppi o con l'intera classe. La finalità generale delle attività in videoconferenza è avere una possibilità per creare occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire la scuola vicina a i ragazzi. Ogni singola sessione di videolezione non dovrebbe superare più di 45 minuti.

Tra le metodologie didattiche può essere sviluppata quella della classe capovolta, o dell'insegnamento capovolto, conosciuto come Flipped Classroom. Gli insegnanti predispongono tutto il materiale didattico, raccolgono i video didattici e progettano attività. Gli alunni a casa studiano il materiale fornito e, durante la diretta, approfondiscono gli argomenti, o chiariscono i dubbi emersi. Ogni alunno procede con il proprio passo e diventa davvero protagonista della propria processo di apprendimento.

#### **5) INCLUSIONE**

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Riguardo gli alunni con bisogni speciali, ma soprattutto abilità diverse, c'è bisogno di far sentire la presenza dei docenti. È fondamentale tenere contatti frequenti e non lasciare sole le famiglie.

##### **ALUNNI CON DISABILITÀ**

Premesso che a ciascun alunno con disabilità va dedicata particolare attenzione educativa da parte di tutti i docenti e dell'intera comunità scolastica, come indicato dalla nota MIUR, il punto di riferimento per tali studenti rimane il PEI. I docenti di sostegno, al fine di non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione predispongono, con gli strumenti e attraverso i canali di comunicazione che risulteranno più efficaci, materiali didattici che tengano conto degli obiettivi del PEI; a tal fine sono invitati a concordare con i docenti di classe le attività da svolgere. Inoltre, occorre porre attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Essere comunità educante significa supportare tutti coloro che non hanno opportunità di fruire dei dispositivi digitali e continuare a garantire il percorso di inclusione graduale e costante che la scuola tutta ha sempre messo in atto. Importante è che ogni componente del sistema scuola continui a porsi in modo sempre più attivo, per tutelare il diritto all'istruzione di ciascun alunno con bisogni educativi speciali.

##### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

I docenti di sostegno continuano a mettere in atto, per quanto possibile ed in accordo con i docenti del consiglio di classe, quanto stabilito nel PEI dello o degli studente/i.

I docenti di sostegno, in team con i docenti curricolari, valuteranno l'approccio più opportuno e idoneo a ciascun studente allo scopo di assicurare anche in questo caso il successo formativo degli studenti.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, non si limitano a seguire il proprio alunno singolarmente, ma concordano con gli altri docenti momenti di socializzazione con la classe. È consigliabile anche partecipare alle videolezioni dei docenti, per non perdere il contatto con la classe.

## 6) VALUTAZIONE DELLA DAD

Un'altra preoccupazione, a cominciare dagli alunni e dai loro genitori, è per come dovremo valutare la didattica a distanza; la parola d'ordine è serenità. La valutazione sia aiuto alla crescita, con un valore formativo e non punitivo e sia vissuto come un momento privilegiato della interazione docente-discente. La valutazione sommativa non potrà che essere frutto di osservazioni sistematiche. Si osserverà partecipazione, puntualità, correttezza, creatività, collaborazione. Peraltro, se è vero come è vero che ogni docente gode della sua libertà di insegnamento, si ricorda che essa si esercita collegialmente, così come si sottolinea che non esistono solo le prove scritte e le interrogazioni orali. Verificare che il processo di apprendimento non sia discontinuo con quiz, test snelli, magari preparati con Google moduli, Kahoot, con una restituzione dei risultati veloce. Questo è il momento di potenziare il peer tutoring, il cooperative learning, la flipped classroom e ciascuna di queste modalità didattiche comporta attività che possono essere valutate. Quel che conta è garantire massima trasparenza e chiarezza delle informazioni. Per ulteriori indicazioni sulla valutazione si attendono disposizioni dal Ministero. **Si allegano alle linee guida le GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SEC I GRADO e GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA, frutto di condivisione con i consigli di classe e interclasse.**

## 7) FUNZIONE DOCENTE

Il ruolo di un docente può ridursi ad una passiva assegnazione dei compiti, lasciando gli alunni in balia di sé stessi e del loro senso di smarrimento. Questo non è il tempo degli adempimenti burocratici. Questo è piuttosto il momento di gettare il cuore oltre l'ostacolo, di essere vicini ai nostri studenti, di far sperimentare loro la cura, l'attenzione, l'amore, la passione che caratterizza il nostro "essere" educatori, prima che il nostro agire da professionisti dell'istruzione. A chi di voi sta passando intere giornate davanti ad un monitor, come la scrivente, giunga l'invito a rallentare. Datevi il tempo del riposo, del recupero, leggete un buon libro, ascoltate un po' di musica, vedete un bel film. "Non multa, sed multum": diamo in qualità, non in quantità. I tempi della sospensione delle attività didattiche in presenza si prospettano essere lunghi, dunque, occorre imparare a dosare le forze; da qui, l'invito a non esagerare con gli impegni scolastici e con i compiti assegnati; non sappiamo fino in fondo quali drammi stiano affrontando i nostri alunni; ciascuno di essi merita un'attenzione particolare. Sono chiusi in casa e non è detto che abbiano una stanza tutta per loro o un giardino in cui poter prendere una boccata d'aria; non è neanche detto che abbiano in famiglia una situazione economica rosea, molti genitori sono a casa senza salario, sono sicuramente sotto stress, non lasciamoci prendere dall'ansia di prestazione. Stiamo vivendo tempi estremamente difficili, ma ci consola constatare che, in questi frangenti, la scuola sta dimostrando fino in fondo tutto il suo valore.

### **Alcuni consigli che possono rivelarsi utili:**

- non eccedere con l'invio di compiti e materiali, né con le lezioni in video-conferenza; precedere sempre queste ultime con l'invio di materiali (ad es. video-lezioni pre-registrate di pochi minuti, ovviamente in relazione all'età degli alunni);
- valutare la comprensione ed approfondire i concetti durante la lezione in video-conferenza;

- non mandare materiali scritti troppo lunghi;
- non richiedere alle famiglie attività che necessitino di materiale da acquistare o di fotocopiare e stampare schede; è meglio restare a casa;
- coordinarsi sempre con i colleghi per evitare un eccesso di lavoro a casa, difficile da gestire da parte dei ragazzi. E' sicuramente superfluo ed abbastanza ovvio ribadire che la DAD non potrà mai compensare e/o sostituirsi alle attività in presenza, perché la scuola vive di relazioni, è costruita su dinamiche di classe e su rapporti umani, che nessuna tecnologia didattica potrà mai sostituire.

## 8) FAMIGLIE

Le famiglie seguono i propri figli e i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

In questo senso, si invitano tutte le famiglie a collaborare sulla base del Patto di corresponsabilità del nostro istituto:

- Aiutando il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; a prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; a cooperare con i docenti per l'attuazione di eventuali strategie di intervento.
- "Controllando che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il registro elettronico.
- "tenendosi aggiornate sull'attività scolastica dei propri figli e sui risultati.

## 9) MONITORAGGIO

Il monitoraggio è lo strumento principale per il controllo di gestione di qualsiasi procedura, pertanto diventa indispensabile al fine di verificare l'andamento di un processo. Per questo motivo, per verificare l'andamento del processo di insegnamento-apprendimento in modalità a distanza e poter immediatamente intervenire con i dovuti aggiustamenti, ogni docente provvederà a monitorare ogni quindici giorni utilizzando **l'allegata SCHEDA PER IL MONITORAGGIO**, che dovrà essere inviata al coordinatore della classe, il quale redigerà una relazione di sintesi da inviare via mail a scuola. La prima scadenza sarà il 4 aprile 2020.

## 10) ORGANI COLLEGIALI

Per ultimo, è doveroso sottolineare l'importanza **dei Dipartimenti, quali articolazioni del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, riuniti anche a distanza, online**, che sono il cuore pulsante della scuola. La capacità di team working di ciascun gruppo docente è fondamentale perché l'attività didattica programmata sia coerente con la modalità di didattica a distanza.

L'uso flessibile del tempo è un'opportunità che occorre sapere cogliere per attivare dinamiche organizzative e didattiche nuove, finalizzate a costruire ambienti di apprendimento attivi, capaci di innalzare la qualità della didattica e favorire una partecipazione motivata e attiva degli studenti.

Ciascun Consiglio di classe avrà, quindi, cura di organizzare la settimana scolastica con un **orario di attività in sincrono di circa il 50% rispetto all'orario in presenza e, comunque,**

**per non più di tre ore giornaliere**, facendo in modo che gli alunni possano avere il tempo per la restituzione dei compiti, degli elaborati, dei prodotti realizzati in compiti di realtà. Ogni coordinatore allegherà alla rimodulazione della programmazione un quadro orario settimanale delle attività didattiche in sincrono.

Il Collegio dei Docenti deliberante adotta le presenti Linee guida con i relativi allegati per portare a sintesi e a sistema tutte le proposte metodologiche e didattiche dei Consigli di classe, interclasse ed intersezione.

## **PRIVACY**

Si raccomanda il rispetto della normativa sulla privacy nello svolgimento di qualunque attività e di prendere visione dei documenti e dei video sulla pagina dedicata del sito istituzionale.

Il presente documento resta suscettibile di ulteriori integrazioni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti della valutazione, per la quale si attendono precise indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione.

***Continuiamo a fare la differenza! La scuola non si ferma!***

## **PROCEDURE DA SEGUIRE PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE PER LA DAD**

### **I percorsi formativi a distanza dovranno rispondere ai seguenti principi:**

- Motivare lo studente e coinvolgerlo nel processo di apprendimento a distanza
- Sollecitare lo studente a richiamare ed applicare conoscenze precedenti
- Fornire materiali ed informazioni tenendo conto delle potenzialità delle caratteristiche degli strumenti a disposizione e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno
- Offrire supporto e feedback

### **Aspetti qualificanti degli interventi a distanza saranno:**

- il ruolo attivo dello studente;
- l'importanza della classe-gruppo virtuale, che comporta l'inserimento dello studente in un apposito ambiente di apprendimento in comune al quale è preposto, sotto il profilo organizzativo, un docente/tutor esperto dei contenuti (**Edmodo-Registro elettronico**)
- l'utilizzo dell'ambiente virtuale che consente l'organizzazione di videolezioni in diretta ricreando il clima della classe. (**Microsoft Teams/Gsuite (Meet)**)

### **I contenuti formativi, tradotti in materiali da inserire nel registro elettronico e nella piattaforma utilizzata per creare classi virtuali, garantiranno:**

- la multicanalità, in riferimento a diverse modalità di interazione;
- differenti modalità di fruizione,

- multimedialità e interattività: ipertesto, audio-video, animazioni, simulazioni e laboratori virtuali, esercitazioni (valutate e non), lezioni in sincrono, ecc..

### **La rimodulazione delle progettazioni dovrà riguardare in particolare:**

Gli obiettivi di apprendimento vanno ricondotti all'essenzialità, ferme restando le competenze disciplinari e trasversali di cui al curricolo verticale di scuola

- I contenuti vanno adeguati alle modalità di trasmissione a distanza e agli strumenti disponibili
- La modifica del setting organizzativo passa da una modalità in presenza ad un ambiente virtuale
- La valutazione formativa che assume funzione di feedback va rapportata alle attività didattiche a distanza e agli strumenti interattivi a disposizione

### **Ogni Consiglio di classe si impegna a:**

- Predisporre una rimodulazione della programmazione di classe per la didattica a distanza, che verrà depositata a cura del coordinatore di classe/interclasse agli atti per via telematica.
- Rimodulare i percorsi trasversali e disciplinari, a cura dei singoli docenti.

Per i **percorsi specifici** per gli alunni con **BES si farà riferimento al PEI e al PDP.**

### **Tipologie di prove di verifica:**

#### **a) Verifiche orali** agili in sincrono

1. con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione; (**Microsoft Teams/Google Meet**)
2. La verifica orale non dovrà, ovviamente, assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta), ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea) e in qualche caso, potrà essere anche la restituzione di un compito attraverso un audio o un video.

#### **b) Verifiche scritte:**

1. In modalità sincrona si potranno proporre verifiche strutturate costruite con **Google Moduli** e/o altri strumenti (**Kahoot**)

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite il Registro elettronico, Edmodo, ecc.

#### **c) Prove autentiche:**

- 1 adattando la tipologia del compito di realtà agli strumenti della didattica a distanza

**ALL. N. 1 FORMAT PER LA RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE**

**ALL. N. 2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SEC I GRADO**

**ALL. N. 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

**ALL. N. 4 SCHEDA PER IL MONITORAGGIO**